

SaronnoNews

Abitare la natura senza stare sugli alberi

· Tuesday, September 22nd, 2009

Non occorre abitare sugli alberi per stare a contatto con la natura, è sufficiente fare una scelta: dotarsi di tecnologie e soluzioni a basso impatto ambientale, che permettono di risparmiare energia e denaro e di vivere in ambienti salubri. Si può ottenere tutto questo rivolgendosi a [Puntoambiente](#), azienda saronnese che risponde al motto **“molte possibilità, un solo interlocutore”**.

E' infatti questo il valore aggiunto di Puntoambiente: offrire ai propri clienti una gamma di soluzioni diverse tutte compatibili tra loro, per costruire o migliorare le nostre abitazioni o le nostre aziende tenendo **un occhio puntato al portafoglio e l'altro all'ambiente e alla qualità del vivere**.

Le possibilità sono in effetti molte quando si parla di energie rinnovabili e di casa e Puntoambiente interviene su ciascuna di queste. Se ci si trova di fronte alla scelta di costruire casa o di ristrutturarla, la prima [possibilità è quella di costruirla in legno](#).

In molti credono che le case in legno non siano sicure o solide come quelle costruite in cemento e ferro, ma non è così. Il legno **non è infatti meno resistente, meno sicuro o più a rischio** di incendio di altri materiali. Inoltre è un **elemento naturale salubre, a impatto pressochè zero** e offre la possibilità di costruzioni solide e adatte a tutte le recenti norme antisismiche. Il legno, inoltre, abbinato a isolanti specifici, diventa un elemento molto coibentante e questo favorisce ulteriormente **il risparmio energetico**.

Se non si deve costruire o ristrutturare casa, ma si è nella posizione di scegliere come renderla meno impattante o si vuole risparmiare energia (e quindi soldi), le scelte possono ricadere **sul solare fotovoltaico e sul solare termico**. La prima tecnologia, assai diffusa alle nostre latitudini e nei discorsi di tutti i giorni, permette di sfruttare l'irraggiamento solare per generare energia elettrica. L'energia elettrica può a sua volta essere usata per alimentare case e/o aziende oppure può essere ceduta al gestore nazionale. In entrambi i casi **si ottiene un incentivo**, sia sull'energia prodotta, che viene retribuita in maniera diversa in funzione che il nostro impianto sia integrato nel tetto, parzialmente integrato o isolato, sia su quella scambiata e reintrodotta in rete.

I pannelli installati sul tetto possono produrre energia, oppure divenire strumenti che riscaldano l'acqua. In questo caso [si parla di solare termico](#).

Il solare termico è un sistema in grado di trasformare l'energia irradiata dal sole in energia termica, ossia calore, che può essere utilizzato negli usi quotidiani, quali ad esempio **il riscaldamento dell'acqua per i servizi o il riscaldamento degli ambienti**.

La produzione di calore, inoltre, può avvenire anche [attraverso l'energia geotermica](#). Gli impianti geotermici utilizzano l'energia della terra, quella custodita sotto la superficie del terreno anche a

soli 2 metri di profondità, per produrre calore. Gli impianti prelevano l'energia direttamente dal sottosuolo o dalle falde acquifere e la trasformano in calore, per soddisfare il fabbisogno termico e in energia per la climatizzazione, per dotare di aria fresca i nostri ambienti.

Tutte queste soluzioni tecnologiche sono attivabili nelle nostre case. Certo non tutte in tutte le abitazioni, ma l'importante è sapere che **ogni casa può essere migliorata, risparmiare energia e quindi soldi in bolletta e divenire rispettosa dell'ambiente**. Così come è importante sapere che tutte queste soluzioni possono essere richieste a un solo interlocutore, in grado di intervenire in ciascuno di questi ambiti: [Puntoambiente](#).

This entry was posted on Tuesday, September 22nd, 2009 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.